



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



Sicurezza sui luoghi di lavoro

Allegato DVR per studenti impegnati nei percorsi di alternanza scuola-lavoro e tirocinio

Provincia autonoma di Trento

Indice generale

1. Premessa.....	3
2. Introduzione alla valutazione del rischio e all'utilizzo del modello proposto.....	4
3. Valutazione del rischio inerente le mansioni svolte dallo studente stagista.....	6
4. Limitazioni normative per minori in ambiente di lavoro.....	17
5. Informativa ai genitori del minore.....	21

1. Premessa

Il “Decreto Lavoro” del 4 maggio 2023, n. 48 prevede che, ai fini della tutela dei tirocinanti ospitati presso le aziende, nei periodi di alternanza scuola - lavoro, sia integrata nel Documento di valutazione dei rischi dell’Azienda ospitante una sezione dedicata ai rischi ai quali lo studente può essere esposto, nonché le misure di prevenzione adottate e i DPI di cui è fatto obbligo di uso da parte del tirocinante durante lo svolgimento delle attività.

Ai fini di una più agevole e rapida attuazione di progetti di alternanza scuola - lavoro, è stato redatto un “modello” di integrazione del DVR, in riferimento ai rischi correlati allo studente durante il periodo di alternanza scuola - lavoro, il quale può essere utilizzato come bozza di documento per ottemperare agli obblighi previsti.

È opportuno ricordare che il modello rappresenta un documento “non completo” ed a carattere “generale”, in quanto esso ha necessità di essere completato ed adattato con i rischi, la realtà specifica e le misure di mitigazione del rischio in cui lo studente andrà ad operare.

Al fine di tutelare la salute e sicurezza dello studente, è necessario che i rischi, le attrezzature, gli impianti e le sostanze con le quali lo stesso si confronterà nel periodo di alternanza scuola - lavoro non divergano da quanto previsto dal progetto formativo individuale e nello stesso siano considerati.

Si ricorda, inoltre, che l’eventuale attivazione della sorveglianza sanitaria con il relativo protocollo a favore dello studente è conseguente alla valutazione dei rischi condotta dal soggetto ospitante.

In ultimo si ricorda come il modello presentato in questo documento sia solo uno strumento, possibile ma non obbligatorio, che la Provincia fornisce al fine di rendere l’attuazione dei progetti di alternanza scuola - lavoro più rapida ed agevole, nonché meno onerosa.

2. Introduzione alla valutazione del rischio e all'utilizzo del modello proposto

L'alternanza scuola-lavoro è una metodologia didattica che prevede l'integrazione nel curriculum scolastico di momenti di apprendimento in aula e periodi di apprendimento in contesto lavorativo, che si alternano tra scuola e lavoro: durante le attività di tirocinio curricolare presso i diversi soggetti ospitanti, gli studenti delle istituzioni scolastiche e formative del secondo ciclo sono soggetti a tutti i protocolli di prevenzione e protezione dai rischi per la salute e sicurezza come se fossero lavoratori dipendenti.

Tutto ciò in virtù del fatto che secondo l'art. 2, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 81/08 è equiparato a un lavoratore qualsiasi "... persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un Datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione, esclusi gli addetti ai servizi domestici e familiari, ... , nonché il soggetto beneficiario delle iniziative di tirocini formativi e di orientamento ...".

È fondamentale ricordare come la finalità dei periodi di alternanza scuola – lavoro sia di carattere formativo e per tale ragione i tirocinanti effettuano attività in presenza di tutor e preposti e non possono essere adibiti alla sostituzione di personale dipendente. Infatti, non possono essere loro affidati compiti che prevedano ampi margini di autonomia operativa.

Nello svolgimento del periodo di alternanza scuola – lavoro è fondamentale ricordare come la stessa debba essere svolta in accordo con il progetto formativo individualizzato ed a seguito della valutazione del rischio condotta a favore degli studenti e tirocinanti. A tal fine si ricorda l'essenziale importanza della vigilanza di quanto concordato nel progetto formativo individualizzato da parte del tutor interno e del tutor esterno sullo studente. Nel modello di sezione integrativa al DVR che viene proposto, sono presenti alcune tabelle da compilare al fine di una valutazione dei rischi attinente alla

realtà della sede del tirocinio: in particolare, oltre le tabelle facenti riferimento all'Azienda ospitante, allo studente, all'Istituto promotore dell'intesa convenzione del progetto formativo, del tutor interno e del referente per la formazione nel contesto lavorativo; sono presenti tabelle valutanti la formazione – informazione – addestramento, i rischi specifici, le rispettive misure di mitigazione e miglioramento, nonché dei DPI necessari allo svolgimento dell'attività lavorativa.

Il documento si compone anche di due allegati:

- Allegato DVR per studenti impegnati nei percorsi di alternanza scuola – lavoro e tirocinio;
- Allegato 1: "Limitazioni normative per minori in ambiente di lavoro";

3. Valutazione del rischio inerente le mansioni svolte dallo studente stagista

DATI DELL'AZIENDA	
Ragione sociale	
Indirizzo sede legale	
Tel. _____	Email. _____
Indirizzo sito produttivo	
Attività dell'azienda	
Datore di lavoro	
RSPP	
Medico del lavoro	

DATI DELLO STUDENTE STAGISTA	
Nome e cognome	
Nato/a (dove e quando)	
<u>Attenzione</u>	<u>Se lo studente stagista non ha ancora compiuto i 18 anni vedere Allegato 1 per la gestione dei minori</u>
Residente in	
Cod. fiscale	
Telefono	
Periodo di stage	dal _____ al _____ per un totale di n.

	_____ ore
DATI DELL'ISTITUTO PROMOTORE DELL'INTESA CONVENZIONE PROGETTO FORMATIVO E DI ORIENTAMENTO	
Istituto	
Sede	
Cod. Fiscale e P. Iva	
Tel.	
Dirigente scolastica	

REFERENTE TUTOR (SCOLASTICO)	
Nome e cognome	
Recapito telefonico	

REFERENTE PER LA FORMAZIONE IN CONTESTO LAVORATIVO	
Nome e cognome	
Ruolo	
Recapito telefonico	

MANSIONI E COMPITI SPECIFICI		
Mansione affidata		
Descrizione dettagliata delle mansioni e delle lavorazioni alle quali lo studente stagista sarà adibito		
Elenco macchine/ utensili che lo studente stagista potrebbe utilizzare		
L'attività verrà svolta presso		
Orario di lavoro	Dalle	Alle
	Dalle	Alle

INFORMAZIONE - FORMAZIONE - ADDESTRAMENTO			
È stata eseguita un'adeguata INFORMAZIONE (art. 36 D.Lgs. 81/08) [competenza Istituto Promotore – da verificare azienda ospitante]?			
Sui rischi connessi alla attività della impresa in generale	SI	<input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Sui rischi specifici e sui pericoli cui è esposto	SI	<input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Sulle procedure di primo soccorso, antincendio, ed evacuazione	SI	<input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Sulle figure della Servizio di Prevenzione e Protezione	SI	<input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
È stata fornita copia del certificato di "informazione" dalla scuola	SI	<input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Altre INFORMATIVE			
.....			
.....			
È stata eseguita un'adeguata FORMAZIONE (art. 37 D.Lgs. 81/08) [competenza Istituto Promotore da verificare azienda ospitante]?			
In materia di salute e sicurezza	SI	<input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
In merito ai rischi specifici consentiti al minore	SI	<input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
È stata fornita copia del certificato di "formazione" dalla scuola	SI	<input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Tipologia	Data	Durata	Ente formatore

È stato pianificato un adeguato ADDESTRAMENTO per l'utilizzo delle macchine, attrezzature e DPI (artt. 73 e 77 D.Lgs. 81/08) [competenza azienda ospitante]?		
Su macchine?	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Su attrezzature?	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Su DPI?	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
È stata predisposta una scheda per la registrazione dell'addestramento da parte dell'azienda?	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>

Lo studente stagista potrà essere esposto durante il periodo in azienda per la mansione affidata ai seguenti possibili fattori di rischio

AMBIENTI DI LAVORO		
L'illuminazione delle postazioni di lavoro è sufficientemente adeguata?	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
La temperatura e la qualità dell'aria è adeguata?	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Le altre postazioni vicine presentano particolari rischi?	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Ci sono spazi sufficienti per muoversi senza pericolo?	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Eventuali interventi migliorativi di adeguamento degli ambienti di lavoro		
.....		
.....		
.....		

RISCHIO MECCANICO		
Lo studente stagista è esposto a rischi di taglio, schiacciamento, cesoiamento, ustione		SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Livello di rischio	<input type="checkbox"/> basso <input type="checkbox"/> medio <input type="checkbox"/> elevato	
Lo studente stagista è esposto a rischi legati all'utilizzo di scale, scaffali, soppalchi		SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Livello di rischio	<input type="checkbox"/> basso <input type="checkbox"/> medio <input type="checkbox"/> elevato	
Lo studente stagista è esposto a rischi legati all'utilizzo di scale portatili, trabattelli, ponteggi		SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Livello di rischio	<input type="checkbox"/> basso <input type="checkbox"/> medio <input type="checkbox"/> elevato	
Eventuali interventi di mitigazione o miglioramento		
.....		
.....		
.....		
RISCHIO FISICO		
Lo studente stagista è esposto al RUMORE?	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	
Se SÌ a quale Livello di esposizione?	<input type="checkbox"/> tra 80 e 85 dB(A)	<input type="checkbox"/> > 85 dB(A)
Lo studente stagista è esposto a VIBRAZIONI MECCANICHE? [mano / braccio]	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	
Se SÌ a quale Livello di esposizione?	<input type="checkbox"/> tra 0 e 2,5 m/s ²	<input type="checkbox"/> tra 2,5 e 5 m/s ²
Eventuali interventi di mitigazione o miglioramento		

.....
.....
.....

Macchine e Attrezzature utilizzate dallo studente stagista (elencare le attrezzature)	
Sono presenti le protezioni previste dal costruttore?	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Sono presenti sistemi di arresto per emergenza?	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Viene effettuata la manutenzione della macchina?	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
È presente il libretto di uso e manutenzione?	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Interventi di adeguamento e miglioramento delle macchine e degli impianti da effettuare	
.....	
.....	
.....	
.....	

Lo studente stagista verrà addetto alla MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI?	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Se SI specificare il peso movimentato	KG	
Attrezzature o sistemi di supporto alla movimentazione		
Eventuali interventi di mitigazione o miglioramento		
.....		
.....		
.....		

ALTRI RISCHI		
Lo studente stagista è esposto al rischio elettrico	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Livello di rischio	<input type="checkbox"/> basso	<input type="checkbox"/> medio <input type="checkbox"/> elevato
Lo studente stagista è esposto al rischio incendio/esplosione	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Livello di rischio	<input type="checkbox"/> basso	<input type="checkbox"/> medio <input type="checkbox"/> elevato
Lo studente stagista è esposto al rischio investimento	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Livello di rischio	<input type="checkbox"/> basso	<input type="checkbox"/> medio <input type="checkbox"/> elevato
Lo studente stagista è esposto al rischio derivante dall'uso di VDT	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Livello di rischio	<input type="checkbox"/> basso	<input type="checkbox"/> medio <input type="checkbox"/> elevato

Eventuali interventi di mitigazione o miglioramento
.....
.....
.....

Rischi presenti in azienda ai quali lo studente stagista per la mansione affidata non dovrebbe essere esposto

RISCHIO BIOLOGICO	
In azienda sono presenti RISCHI BIOLOGICI?	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Se SI indicare il gruppo di appartenenza secondo il D.Lgs. 81/08	
Indicare l'agente biologico classificato	
.....	
.....	
Eventuali interventi di mitigazione o miglioramento	
.....	
.....	

RISCHIO CHIMICO	
In azienda si utilizzano PRODOTTI CHIMICI dove sarà presente lo studente stagista?	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Se SI Indicare quali PRODOTTI CHIMICI UTILIZZATI	
Nome e Tipo	Eventuali Frasi di RISCHIO H/P (vedi punto 15 della scheda di sicurezza)
Eventuali interventi di mitigazione o miglioramento	
.....	
.....	
.....	

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE	
Tipologia di Dispositivo di Protezione Individuale in dotazione allo studente stagista	
D.P.I.	Quando utilizzarlo
<input type="checkbox"/> GUANTI	
<input type="checkbox"/> OCCHIALI	
<input type="checkbox"/> MASCHERA	
<input type="checkbox"/> SCARPE	
<input type="checkbox"/> TAPPI	
<input type="checkbox"/> CUFFIA	
<input type="checkbox"/> TUTA	
<input type="checkbox"/> ALTRO	

Data: _____

Datore di Lavoro: _____

Nota: la presente valutazione del rischio studente stagista sarà inviata per posta PEC all'istituto scolastico, al Medico del lavoro, al RSPP se esterno e al RLS se territoriale.

4. Limitazioni normative per minori in ambiente di lavoro

Ai sensi della L. 17.10.67 n. 977 così come modificata dai D.Lgs. 345/99 e 262/00, è previsto che, per le mansioni alle quali sarà adibito il lavoratore minore, debba essere effettuata una valutazione dei rischi con particolare riguardo a:

- a. sviluppo non ancora completo, mancanza di esperienza e di consapevolezza nei riguardi dei rischi lavorativi, esistenti o possibili, in relazione all'età;
- b. attrezzature e sistemazione del luogo e del posto di lavoro;
- c. natura, grado e durata di esposizione agli agenti chimici, biologici e fisici;
- d. movimentazione manuale dei carichi;
- e. sistemazione, scelta, utilizzazione e manipolazione delle attrezzature di lavoro, specificatamente di agenti, macchine, apparecchi e strumenti;
- f. pianificazione dei processi di lavoro e dello svolgimento del lavoro e della loro interazione sull'organizzazione generale del lavoro;
- g. situazione della formazione e dell'informazione dei minori.

La disciplina vieta di impiegare i minori nelle attività elencate nell'Allegato I del D.Lgs. 345/99, che distingue tra esposizioni ad agenti chimici, fisici, biologici e dei processi e lavori. Per verificare se le mansioni previste per il minore sono escluse da quelle elencate nell'Allegato I, verrà eseguita un'analisi di tutte le fasi del processo di lavoro (vedi modulo allegato) alle quali sarà essere adibito il minore e sulla base di queste informazioni si verificherà che non rientri nelle attività vietate dall'Allegato I.

L'Azienda si impegna pertanto ad applicare le seguenti disposizioni:

- il lavoratore minore non verrà adibito a effettuare movimentazione manuale di carichi superiori a 15 kg e per non più di 4 ore durante la giornata, inclusi i ritorni a vuoto (dopo lo scarico del peso ndr);
- il lavoratore minore non verrà adibito a lavoro notturno, ove per notturno, si intende quanto riportato dall'art. 15, comma 2 della L. 977/67: "periodo di

almeno 12 ore consecutive comprendente l'intervallo tra le ore 22 e le ore 6 o tra le ore 23 e le ore 7”;

- per il lavoratore minore l’orario non supererà le 8 ore giornaliere e le 40 settimanali;
- l'orario di lavoro del lavoratore minore non durerà, senza interruzione, oltre le 4 ore e mezza. Qualora l'orario di lavoro giornaliero superi le 4 ore e mezza, verrà interrotto da un riposo intermedio della durata di almeno un'ora;
- al lavoratore minore, come a tutti i ns. lavoratori, l’Azienda fornirà i Dispositivi di Protezione Individuale previsti dalla valutazione dei rischi;
- sarà imposto l’obbligo di utilizzo degli oto-protettori (cuffie e/o tappi) durante l’utilizzo di tutte le macchine per cui il livello sonoro equivalente di cui alla valutazione del rischio fisico rumore sia risultato superiore a 80 dB(A).

Come quanto riportato nell’allegato I del D.Lgs. 345/99, il lavoratore minore non sarà in alcun caso adibito alle seguenti mansioni:

- lavorazioni che espongono ai seguenti agenti fisici:
 - a. atmosfera a pressione superiore a quella naturale, ad esempio in contenitori sotto pressione;
 - b. rumori con esposizione media giornaliera superiore a 80 decibel Lex,8h.
- lavorazioni che espongono a qualunque agente biologico;
- lavorazioni che espongono ai seguenti agenti chimici:
 - a. sostanze e preparati classificati tossici (T), molto tossici (T+), corrosivi (C), esplosivi (E) o estremamente infiammabili (F+) ai sensi del decreto legislativo 3 febbraio 1997, n. 52, e successive modificazioni e integrazioni e del decreto legislativo 16 luglio 1998, n. 285, classificazione vecchia normativa;
 - b. sostanze e preparati classificati nocivi (Xn) ai sensi dei decreti legislativi di cui al punto 3 a) e comportanti uno o più rischi descritti dalle seguenti frasi:

- 1) pericolo di effetti irreversibili molto gravi (R39);
- 2) possibilità di effetti irreversibili (R40);
- 3) può provocare sensibilizzazione mediante inalazione (R42);
- 4) può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle (R43);
- 5) può provocare alterazioni genetiche ereditarie (R46);
- 6) pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata (R48);
- 7) può ridurre la fertilità (R60);
- 8) può danneggiare i bambini non ancora nati (R61);

c. sostanze e preparati classificati irritanti (Xi) e comportanti il rischio, descritto dalla seguente frase, che non sia evitabile mediante l'uso di dispositivi di protezione individuale: "può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle (R43)";

- 1) può provocare sensibilizzazione mediante inalazione (R42);
- 2) può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle (R43);

d. sostanze e preparati cancerogeni e mutageni;

e. piombo e composti;

f. amianto.

- lavori comportanti la manipolazione di apparecchiature di produzione, di immagazzinamento o di impiego di gas compressi, liquidi o in soluzione;
- lavori su serbatoi o bombole contenenti agenti chimici di cui sopra;
- lavori comportanti rischi di crolli e allestimento e smontaggio delle armature esterne alle costruzioni;
- lavori comportanti rischi elettrici;
- lavori il cui ritmo è determinato dalla macchina e che sono pagati a cottimo;
- conduzione e manovra dei mezzi meccanici, carrello elevatore incluso;
- lavorazioni che espongono a rischio silicotigeno;
- manovra degli apparecchi di sollevamento a trazione meccanica, ad eccezione di ascensori e montacarichi;
- lavori in pozzi, cisterne ed ambienti assimilabili;

- condotta dei veicoli di trasporto, con esclusione di ciclomotori e motoveicoli fino a 125 cc., in base a quanto previsto dall'articolo 116 del D.Lgs. 285/92 e ss.mm. (Codice della Strada) e di macchine operatrici semoventi con propulsione meccanica, nonché lavori di pulizia e di servizio dei motori e degli organi di trasmissione che sono in moto;
- operazioni di metallizzazione a spruzzo;
- lavori con impieghi di martelli pneumatici, mole ad albero flessibile e altri strumenti vibranti; uso di pistole chiodate di elevata potenza;
- produzione di polveri metalliche;
- saldatura e taglio dei metalli con arco elettrico o con fiamma ossidrica o ossiacetilenica.
- lavoro nelle macellerie che comportano l'uso di utensili taglienti, seghe e macchine per tritare.

La valutazione dei rischi è stata effettuata con particolare riguardo a:

- h. sviluppo non ancora completo, mancanza di esperienza e di consapevolezza nei riguardi dei rischi lavorativi, esistenti o possibili, in relazione all'età;
- i. attrezzature e sistemazione del luogo e del posto di lavoro;
- j. natura, grado e durata di esposizione agli agenti chimici, biologici e fisici;
- k. movimentazione manuale dei carichi;
- l. sistemazione, scelta, utilizzazione e manipolazione delle attrezzature di lavoro, specificatamente di agenti, macchine, apparecchi e strumenti;
- m. pianificazione dei processi di lavoro e dello svolgimento del lavoro e della loro interazione sull'organizzazione generale del lavoro;
- n. situazione della formazione e dell'informazione dei minori.

5. Informativa ai genitori del minore

Ai Genitori del Sig. _____

Oggetto: informazione sui rischi professionali per le mansioni previste con l'attivazione del periodo di stage.

Il decreto legislativo 345/99 stabilisce che è vietato adibire gli adolescenti/minori a determinati tipi di lavorazione.

In deroga a questa definizione la legge stabilisce anche che il datore di lavoro può adibire gli stessi ad attività lavorative previa effettuazione di una valutazione dei rischi per la mansione occupata.

In seguito all'introduzione di questa normativa la nostra azienda ha provveduto a valutare i rischi per il personale addetto e ha effettuato la valutazione dei rischi. La sicurezza dei propri dipendenti è, oltre che un obbligo di legge, un problema morale e di rispetto per i dipendenti stessi.

Per questo motivo l'azienda ritiene che il rispetto delle norme in materia debba essere scrupoloso.

Le mansioni lavorative svolte nella nostra azienda da suo figlio/a sono le seguenti:

In riferimento alle mansioni sopra esposte, sono stati individuati i rischi lavorativi come indicato nella scheda di valutazione dei rischi allegata. Nella scheda sono pure riportati i dispositivi di protezione individuale che l'adolescente dovrà obbligatoriamente utilizzare durante il lavoro e le attività di formazione e addestramento previste.

Li, _____

(Firma del Legale Rappresentante)

Per ricevuta

(Firma del titolare della potestà genitoriale)

Allegati:

- Certificato di idoneità fisica rilasciato dal medico competente dell'istituto promotore dell'intesa convenzione progetto formativo e di orientamento.